



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Regione Lombardia**

20141 Milano – Via Camporgnago, 40 – tel./fax n°02/57602864



[lombardia@polpenuil.it](mailto:lombardia@polpenuil.it)-[marullo.calogero@polpenuil.it](mailto:marullo.calogero@polpenuil.it)

Web:[www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it)-



UILPA Polizia Penitenziaria–Lombardia

Prot. n.126/20/RegLom

Milano, 23/03/2020

All.

Al Direttore della II Casa di Reclusione  
Milano Bollate  
MILANO

e, p.c. Al Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
MILANO

Al Direttore Generale  
Del Personale e della Risorse  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Dr. Massimo Parisi  
ROMA

Al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali  
Ufficio del Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
ROMA

Regione Lombardia  
All'ATS (Agenzia tutela salute)  
MILANO

Alla Segreteria UIL Milano e Lombardia  
Alla Segreteria UILPA  
All'ufficio legale UILPA  
MILANO

Alla Segreteria Nazionale  
Alle Segreteria Provinciale di Milano  
Alla Segreteria Locale della II CR Milano Bollate  
UILPA Polizia Penitenziaria  
LORO SEDI

**Oggetto: TUTELA DELLA SALUTE**

**Mancata sanificazione degli ambienti e mancate azioni a tutela della salute dei dipendenti volte al contrasto della diffusione del COVID-19 presso la II CR Milano "Bollate".**

Egregio Sig. Direttore,

non possiamo sorvolare su quanto sta accadendo presso l'Istituto da Lei diretto.

Ci risulta che a seguito di casi positivi al COVID-19 presso la locale caserma agenti, Lei non abbia preso ancora nessuna precauzione, né tanto meno è stata fatta una sanificazione urgente dei locali.

Le azioni da intraprendere dovevano essere tempestive ed urgenti, invece, a quanto pare non si è provveduto a far nulla.

Riservare un'ala della caserma agenti ai possibili contagiati, così da settorializzare la potenziale diffusione del virus, elaborare un piano di emergenza e/o comportamento per chi mostra sintomi riconducibili al COVID-19 così da prevenire ulteriore proliferazione dei contagi ed infine la sanificazione della caserma, piazzali e posti di lavoro.

Purtroppo siamo di fronte ad una grave pandemia dove la tempestività delle azioni è fondamentale per circoscrivere i contagi in ambienti particolari come gli Istituti Penitenziari.

Alla luce di ciò, a fronte delle responsabilità oggettive e soggettive dei datori di lavori soprattutto sulla tutela della salute del dipendente, questa Organizzazione Sindacale con la presente esprime formale

## **D I F F I D A**

nei confronti di codesta Direzione affinché:

1. Si provveda immediatamente alla sanificazione dell'intero Istituto compreso il piazzale antistante, il parcheggio e la caserma agenti;
2. Si valuti la possibilità di creare una parte della caserma agenti riservata al personale che contrare il Virus e che è stato accertato con tampone positivo;
3. si rappresenti alla O.S. l'esistenza di un piano di emergenza e/o comportamento da assumere delle persone che hanno sintomi riconducibili al COVID-19.

Giova ricordare che la salute del lavoratore è uno dei beni primari della vita e che il datore di lavoro ha il dovere di tutelare e garantire.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che la mancata sanificazione possa violare un indiscutibile diritto del personale (tutela della salute), non possiamo esimerci dall'effettuare un intervento immediato a tutela, appunto, del diritto del personale e dei lavoratori (tutti).

### **Si precisa che**

In mancanza di ciò ci sentiremo liberi di avviare tutte le iniziative sindacali e/o legali a tutela degli interessi del personale.

Vede Sig. Direttore, come più volte ribadito, secondo noi la tutela della salute del personale ha precedenza assoluta su tutto, ed è di fondamentale importanza mettere il personale in condizioni ottimali affinché **si possa limitare più possibile il rischio di contagio dal Covid-19.**

Nell'attesa di un cortese urgente riscontro, distinti saluti

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria  
Regione Lombardia  
Calogero Marullo

